

IN CAMMINO PER UNA PACE DISARMATA E DISARMANTE

La Casa della Carità e le parrocchie del Decanato di Turro promuovono una camminata per la pace.

SABATO 7 GIUGNO ORE 19-21

La marcia parte dalle singole realtà che vorranno aderirvi e che confluiranno in piazza Piccoli Martiri di Gorla 3 per le 20.30, dove ci sarà un momento conclusivo della camminata, caratterizzato da un contenuto a-confessionale di appello alla pace.

Per chi lo desidera, alle 21 ci sarà una veglia di preghiera nella chiesa del Monastero di Santa Chiara, adiacente al punto di arrivo.

Ciascun gruppo aderente si ritrova a un orario concordato in base al calcolo approssimativo della lunghezza del tragitto.

Per essere riconoscibili, ogni partecipante dovrà indossare una maglietta bianca da procurare personalmente.

PER LA PARROCCHIA DI PRECOTTO

Il riferimento è il Gruppo di Azione Cattolica
Don Claudio 3478408560

**RITROVO SUL PIAZZALE
DELLA CHIESA e
Partenza ore 19.45**



PER INFORMAZIONI: relazione@casadellacarita.org

Sabato 7 giugno

La Casa della Carità mobilita il decanato di Turro in una camminata che chieda una pace "disarmata e disarmante".

La partecipazione è stata notevole, come si vede dalla foto che riprende sabato sera i partecipanti al termine della marcia in piazza Piccoli Martiri.

Motivate dal messaggio di papa Leone XVI, che ha invocato nel mondo una «pace disarmata e disarmante», le parrocchie del Decanato di Turro, la vigilia di Pentecoste, hanno seguito la proposta della Casa della Carità e promosso una camminata per la pace che, partita dalle diverse parrocchie del Decanato, si è snodata lungo le vie circostanti il viale Monza e le rive del Naviglio Martesana. I punti di partenza sono stati: Casa della Carità, via Francesco Brambilla 8; Parrocchia Santa Maria Beltrade, via Oxilia 8; Parrocchia San Giuseppe dei Morenti, via don Orione; Parrocchia San Michele Arcangelo, viale Monza 244; Circolo Acli Gorla, via Aristotele, 3; Parrocchia San Giovanni Crisostomo, via Padova, 116.

L'arrivo è avvenuto alle 20,30 in piazza Piccoli Martiri 3 a Gorla, dove don Paolo Selmi, presidente della Casa della Carità, ha tenuto il momento conclusivo della camminata, caratterizzato da

Diario del Quartiere

Una camminata per una pace disarmata e disarmante

un contenuto a-confessionale di appello alla pace. La serata è poi proseguita alle 21 con una veglia di preghiera, vigilia della Pentecoste, nella chiesa del vicino Monastero di Santa Chiara. Per essere riconoscibili i

partecipanti indossavano una maglietta bianca. «Davanti a conflitti che non finiscono e che anzi si moltiplicano e si fanno sempre più cruenti – ha detto don Paolo - abbiamo deciso di promuovere questa iniziativa perché vogliamo far sentire forte il nostro no alla guerra, alla violenza e all'ingiustizia, ovunque si manifestino. Camminare insieme per la pace è il nostro modo per testimoniare che, anche nel cuore della quotidianità, con piccoli gesti, possiamo opporci alla potenza del male. Non dobbiamo arrenderci alla logica della guerra: è nel rifiuto della violenza che può germogliare una speranza nuova, una possibilità di futuro».



La Veglia di Pentecoste al Convento delle Clarisse

